



ISTITUTO COMPRENSIVO "IL GUERCINO"
Via D. Alighieri, 6 - Tel. (051) 904030 - Fax (051) 6857738
44042 C E N T O (FERRARA)
E-Mail : FEIC81800P@ISTRUZIONE.IT - FEIC81800P@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. 90012650389
<http://www.istitutocomprendivo1cento.it>

PROTOCOLLO per l'accoglienza e il diritto allo studio degli alunni con DSA

FINALITA' DEL PROTOCOLLO

Il Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione è una guida d'informazione riguardante l'accoglienza e l'intervento sugli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (**DSA**) all'interno del nostro Istituto.

È un documento elaborato dai membri della Commissione DSA e successivamente deliberato dal Collegio dei Docenti e annesso al Piano dell'Offerta Formativa (POF).

Ha lo scopo di condividere criteri, principi educativi e pratiche comuni in tema di accoglienza e d'intervento sugli alunni con DSA, consentendo di attuare, in modo operativo, le indicazioni normative di circolari e indicazioni ministeriali e regionali.

Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze maturate.

Gli obiettivi del protocollo sono:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno del nostro istituto;
- prevenire l'eventuale disagio negli alunni;
- favorire un clima di accoglienza;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, cooperative, Enti di formazione).

CHE COSA SONO I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I Disturbi Specifici di Apprendimento (**DSA**) interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico, in un contesto di funzionamento intellettivo adeguato all'età anagrafica. Sono coinvolte in tali disturbi: l'abilità di lettura, di scrittura, di fare calcoli. Sulla base dell'abilità interessata dal disturbo, i DSA assumono una denominazione specifica: *dislessia* (lettura), *disgrafia* e *disortografia* (scrittura), *discalculia* (calcolo).

Da un punto di vista clinico, la **dislessia** si manifesta attraverso una minore correttezza e rapidità della lettura a voce alta rispetto a quanto atteso per età anagrafica, classe frequentata, istruzione ricevuta.

Il disturbo specifico di scrittura si definisce **disgrafia** o **disortografia**, a seconda che interessi rispettivamente la grafia o l'ortografia. La disgrafia fa riferimento al controllo degli aspetti grafici, formali, della scrittura manuale, ed è collegata al momento motorio-esecutivo della prestazione; la disortografia riguarda invece l'utilizzo, in fase di scrittura, del codice linguistico in quanto tale.

La **discalculia** riguarda l'abilità di calcolo, i meccanismi di quantificazione, la seriazione, la comparazione, le strategie di composizione e scomposizione di quantità, le strategie di calcolo a mente. Nell'ambito procedurale, invece, la discalculia rende difficoltose le procedure esecutive per lo più implicate nel calcolo scritto: la lettura e scrittura dei numeri, l'incolonnamento, il recupero dei fatti numerici e gli algoritmi del calcolo scritto vero e proprio.

La dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia possono manifestarsi tutte insieme nel bambino (ed è il caso



ISTITUTO COMPRENSIVO "IL GUERCINO"
Via D. Alighieri, 6 - Tel. (051) 904030 - Fax (051) 6857738
44042 C E N T O (FERRARA)
E-Mail : FEIC81800P@ISTRUZIONE.IT - FEIC81800P@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. 90012650389
<http://www.istitutocomprensivo1cento.it>

più frequente) oppure comparire isolatamente.

I DSA si dividono in:

- **specifici** quando i problemi evidenziati riguardano solo settori molto circoscritti
- **misti** quando le difficoltà riguardano più settori di apprendimento (ad es. sindrome dislessica)
- **generalizzati** quando le difficoltà riguardano quasi tutte le abilità scolastiche (in tal caso si parla anche di soggetti borderline cognitivi).

CODICI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE ICD10 OMS

Riguardanti le segnalazioni degli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento:

- F 81.0 Disturbo specifico della lettura
F81.1 Disturbo specifico della scrittura
F81.2 Disturbo specifico delle attività aritmetiche
F 81.3 Disturbi misti delle abilità scolastiche
F 81. 8 Altri disturbi delle abilità scolastiche
F 81.9 Disordine evolutivo delle abilità scolastiche non meglio specificato.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nota MIUR 4099/A/4 del 5/10/2004 (elenco di quali strumenti compensativi e dispensativi vadano presi in esame in caso di dislessia). Questa nota dispensa, ove necessario dalla lingua straniera in forma scritta, ma questo si deve intendere (Nota prot. 4674 del 10/5/2007) che la prova scritta va fatta ma, se non è sufficiente, si compensa oralmente, sia in corso d'anno, sia in sede d'esame e, a questo punto, viste le difficoltà specifiche, prevale il voto dell'orale (esempio: scritto da 2 e orale da 8, si attribuisce 8, non la media tra i due voti perché le conoscenze e le competenze, non evidenziate nello scritto per difficoltà specifiche, ma dimostrate all'orale sono da 8). La compensazione e la prevalenza dell'orale sullo scritto, quindi, è dovuta per legge protocollata (questo non significa che la sufficienza è dovuta perché anche da parte dei DSA è necessario dimostrare impegno, allo stesso modo la promozione non è dovuta).

- Nota MIUR 26/A/4 del 5/1/2005 (iniziative legate alla dislessia quando diagnosticata: obbligo di strumenti ad hoc anche in fase finale; scrutini, esame, ecc.).

- Nota MIUR 1787 del 1/3/2005 (tempi più lunghi per l'esame).

- Nota MIUR 5744 del 28/5/2009 (va esplicitamente verificato che sia stato attuato a livello didattico tutto quanto previsto dalla legge in caso di DSA, in particolare la formulazione del PDP; si deve procedere ad informare la Commissione d'esame).

- DPR 122 del 22/6/2009 (decreto che non riguarda esclusivamente i DSA ma l'art. 10 tratta i criteri di valutazione da adottare in questi casi -qui per "certificazione" si intende "diagnosi protocollata e depositata presso la scuola"-; si ribadisce la non menzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, nemmeno sulla scheda o sul diploma, neppure alle Superiori).

- Nota dell'Ufficio scolastico regionale (USR) dell'Emilia Romagna del 3/2/2009.

- Legge Regionale n 152 disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento.

- Legge 8 ottobre 2010 n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"

- Allegato DM 5669, 12 luglio 2011: "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento"

- C. M. . 48 del 31 maggio 2012: : Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente.



ISTITUTO COMPRENSIVO "IL GUERCINO"
Via D. Alighieri, 6 - Tel. (051) 904030 - Fax (051) 6857738
44042 C E N T O (FERRARA)
E-Mail : FEIC81800P@ISTRUZIONE.IT - FEIC81800P@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. 90012650389
<http://www.istitutocomprendivo1cento.it>

. Circolare Regionale n.4/2015 "Attività di individuazione precoce di difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura e nell'aritmetica"

. D.Lgs. n. 62 del 2017 "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n° 107/15.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Gli alunni con DSA possono avere una valutazione differenziata ai sensi della circolare del 5 ottobre 2004, prot. 4099/A/4. In particolare una valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma (gli errori ortografici possono essere evidenziati, ma non valutati); una valutazione in rapporto alle capacità e alle difficoltà del bambino. La valutazione dovrebbe aiutare gli alunni a diventare consapevoli delle proprie capacità e dei propri miglioramenti.

Si possono somministrare le stesse verifiche previste per la classe ma articolate in modo da consentire all'alunno con DSA di raggiungere il traguardo della sufficienza (obiettivi minimi).

È opportuno prevedere tempi di svolgimento più lunghi possibilmente per l'intera classe in modo da evitare disparità o incomprensioni.

Nel DPR N. 122 "La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo".

Nei successivi aggiornamenti normativi si afferma:

Secondo Dlgs 62/17 "Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della Legge 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe" (**comma 9 art.11**).

La valutazione dunque deve essere coerente con il piano didattico personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate.

"Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le scuole adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi" (**comma 10 art.11**).

L'alunno deve utilizzare i mediatori didattici (calcolatrice, vari ausili, tavole compensative, schemi e mappe concettuali durante le prove scritte e orali) che utilizza di consueto durante le esercitazioni e l'esecuzione dei compiti.

Secondo Dlgs 62/17 "Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7" (**comma 14 art.11**).

I Consigli di classe dovranno predisporre la tipologia di strumenti compensativi che la scuola adotterà per le prove standardizzate opportunamente adattate alle specifiche situazioni soggettive e al piano didattico personalizzato predisposto.



ISTITUTO COMPRENSIVO "IL GUERCINO"
Via D. Alighieri, 6 - Tel. (051) 904030 - Fax (051) 6857738
44042 C E N T O (FERRARA)
E-Mail : FEIC81800P@ISTRUZIONE.IT - FEIC81800P@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. 90012650389
<http://www.istitutocomprendivo1cento.it>

ESAMI DI STATO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

(Circolare Ministeriale n. 48 del 31 maggio 2012, riguardanti gli studenti DSA, a cui fanno riferimento le altre circolari e nota ministeriale n. 3587 del 3/6/14)

1. Gli alunni con D.S.A. (debitamente certificati) affrontano le medesime prove di esame degli altri, ma con modalità diverse.

Nello svolgimento delle prove d'esame, sia scritte che orali, saranno adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei utilizzati in corso d'anno, senza che le modalità di esecuzione della prova ne alterino il risultato; tutto quello che è stato applicato durante l'anno, se documentato nel P.D.P, può essere attuato anche in sede di esame.

Secondo Dlgs 62/17 "L'utilizzo degli strumenti informatici da parte delle alunne e degli alunni deve essere continuo anche durante le verifiche in corso d'anno o comunque detti strumenti informatici devono essere ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, dal che si ricava che la commissione d'esame sia tenuta a giustificarne l'utilizzo".

2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami, valido a tutti gli effetti, non verrà fatta menzione delle modalità di svolgimento.

"Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove" (comma 15 art.11 come nell'art.10 del DPR n.122 del 2009).

3. NELLO SPECIFICO:

- a. **Prove scritte a carattere collegiale (Italiano, Matematica)**

- I candidati con DSA possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011. E' possibile prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per questi candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio. **I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere di componente che possa leggere i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico.** In particolare, si segnala l'opportunità di prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento della prove scritte, con particolare riferimento all'accertamento delle competenze nella lingua straniera, di adottare criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma.

- Può essere consentito l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti utili nello svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove.

- b. **Prove scritte delle lingue straniere:** I candidati con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) che, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del DM 12 luglio 2011, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, e che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate:

- coerenti con il percorso svolto,
- finalizzate al solo rilascio dell'attestazione di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 323/1998. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate va indicato unicamente nell'attestazione e non nei



ISTITUTO COMPRENSIVO "IL GUERCINO"
Via D. Alighieri, 6 - Tel. (051) 904030 - Fax (051) 6857738
44042 C E N T O (FERRARA)

E-Mail : FEIC81800P@ISTRUZIONE.IT - FEIC81800P@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. 90012650389
<http://www.istitutocomprensivo1cento.it>

tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

- INVECE per i candidati con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua/e straniera/e, la commissione sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva delle prove scritte. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva, che ha luogo nei giorni destinati allo svolgimento delle prove scritte di lingua straniera, al termine delle stesse, o in un giorno successivo, purché compatibile con il calendario delle prove orali.

Secondo Dlgs. 62/17 Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento dove è prevista la **dispensa dalla prova scritta di lingua straniera**, in sede di esame, la sottocommissione stabilisce contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera" (**comma 12 art.11**). La dispensa dalla prova scritta deve risultare dalla certificazione di DSA. In caso di gravità del disturbo specifico di apprendimento o qualora tali disturbi specifici coesistano insieme nella stessa persona anche con altri disturbi di sviluppo o patologie, è possibile chiedere l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere. La gravità del disturbo deve risultare dal certificato diagnostico, la richiesta deve essere presentata dalla famiglia, il consiglio di classe deve approvarla e in ultimo l'alunna o l'alunno deve seguire un percorso didattico personalizzato.

Lo stesso principio è espresso nell'art.6 del decreto 5669. All'esame di Stato gli alunni sostengono prove differenziate, predisposte sulla base del percorso svolto che hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. (**comma 13 art.11**)

- c. **Colloquio pluridisciplinare:** la circolare non specifica nulla riguardo alla possibilità o il divieto per gli studenti con DSA di portare al colloquio le loro mappe mentali ed altri strumenti che servano a richiamare i contenuti delle discipline studiate, pertanto si procederà con le modalità consuete utilizzate per ogni alunno durante il percorso scolastico.

PROVA SCRITTA A CARATTERE NAZIONALE (PROVA INVALSI)

Il 18/02/2014 è stata pubblicata la nuova nota per le prove INVALSI comparative che saranno effettuate dagli alunni con BES. La nota si riferisce quindi gli alunni con:

- disabilità certificata
- DSA certificati cui sono parificati i casi di alunni con ADHD, borderline cognitivi e altri disturbi evolutivi specifici
- svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

In base a questa tripartizione, la nota pubblica una tabella dalla quale sinteticamente si evince:

- come vanno individuati questi casi,
- quali mezzi di prova abbiano a loro disposizione,
- quali di loro debbano svolgere le prove e quali esiti delle loro prove potranno entrare a far parte della media della scuola e quindi di quella nazionale.

COMPITI E RUOLI DELLE FIGURE COINVOLTE

SCUOLA	FAMIGLIA	UNOPIA/SPECIALISTA PRIVATO
--------	----------	----------------------------



ISTITUTO COMPRENSIVO "IL GUERCINO"
Via D. Alighieri, 6 - Tel. (051) 904030 - Fax (051) 6857738
44042 C E N T O (FERRARA)

E-Mail : FEIC81800P@ISTRUZIONE.IT - FEIC81800P@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. 90012650389
<http://www.istitutocomprendivo1cento.it>

<ul style="list-style-type: none"> • Raccomandati: in 1° e 2° primaria interventi di individuazione precoce condotti dagli ins. con la consulenza dei referenti DSA delle ASL • Comunicazione alla famiglia delle difficoltà riscontrate • Stesura del PdP secondo le indicazioni sotto riportate 	<ul style="list-style-type: none"> • Rivolgersi all'UONPIA o specialista privato per la valutazione. • Consegna della segnalazione scolastica redatta da uno specialista privato all'UONPIA per la valutazione da parte del gruppo di conformità. • Consegna della segnalazione scolastica alla scuola 	<ol style="list-style-type: none"> 1. accoglienza 2. valutazione 3. diagnosi secondo i codici IC-10 4. presa in carico: <ol style="list-style-type: none"> a. segnalazione scolastica (ex certificazione) b. consegna della segnalazione alla famiglia c. incontri con gli operatori scolastici e la famiglia d. consueing: attività per sostenere e sviluppare le potenzialità del bambino anche a distanza con software e. controlli periodici programmati f. riformulazione delle diagnosi nei diversi passaggi di grado scolastico (no se la diagnosi è formulata in 5° primaria o in 3° secondaria)
--	---	--

DIRIGENTE SCOLASTICO

1. Acquisisce a protocollo la segnalazione diagnostica.
2. Verifica che la segnalazione diagnostica sia conforme alle disposizioni vigenti (*Nota MIUR 25/10/2010*). Sono validi **solo** i codici ICD10 della categoria F81. Le diagnosi redatte prima dell' 1 settembre 2012 invece dei codici possono contenere le diciture equivalenti specificate dalla Legge 170, ad es. " Disturbo specifico di apprendimento della lettura", ecc.
3. Condivide con il corpo docente la segnalazione diagnostica.

REFERENTE DSA (Funzione strumentale)

1. Vigila affinché i Consigli di ciascuna classe con alunno con DSA approntino, entro la fine del mese di novembre, il Piano Didattico Personalizzato.
2. Vigila affinché le segnalazioni di DSA vengano correttamente consegnate e protocollate dall'Istituto.
3. Fornisce indicazioni circa le disposizioni normative vigenti.
4. Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato.
5. Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA.
6. Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione.
7. Offre supporto ai docenti di classe per la programmazione di attività didattiche di approfondimento precoce delle situazioni difficili.
8. Offre supporto ai docenti di classe per la valutazione della effettiva necessità di indirizzare ai Servizi Sanitari ed agli specialisti per una definizione/approfondimento diagnostico del problema.
9. Offre supporto ai docenti di classe nell'individuazione di modalità di comunicazione più proficue tra famiglia, scuola e servizi sanitari.
10. Promuove presso il Collegio dei Docenti la partecipazione di azioni di formazione-aggiornamento.
11. Cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto.
12. Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento.
13. Fornisce informazioni riguardo a Enti/Istituzioni/Università/Associazioni ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto.
14. Fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA.



ISTITUTO COMPRENSIVO "IL GUERCINO"

Via D. Alighieri, 6 - Tel. (051) 904030 - Fax (051) 6857738
44042 C E N T O (FERRARA)

E-Mail : FEIC81800P@ISTRUZIONE.IT - FEIC81800P@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F. 90012650389

<http://www.istitutocomprensivo1cento.it>

15. Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio.
16. Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.

DOCENTI

Ogni docente, per sé e collegialmente:

1. Durante le prime fasi degli apprendimenti scolastici cura con attenzione l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali e la stabilizzazione delle prime abilità relative alla scrittura, alla lettura e al calcolo, ponendo contestualmente attenzione ai segnali di rischio in un'ottica di prevenzione ed ai fini di una segnalazione.
2. Mette in atto strategie di recupero.
3. Segnala alla famiglia la persistenza delle difficoltà nonostante gli interventi di recupero posti in essere.
4. Prende visione della certificazione diagnostica rilasciata dagli organismi preposti.
5. Procede, in collaborazione con i colleghi di classe, alla documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati previsti.
6. Attua strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo;
7. Adotta misure dispensative.
8. Attua modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti.
9. Realizza incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati.
10. Il Consiglio di Classe predisponde, nelle forme che ritiene idonee ed entro la fine di novembre, un Piano Didattico Personalizzato.

INDICAZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

- All'inizio dell'anno scolastico, gli insegnanti del team docente della Primaria e del Consiglio di Classe della secondaria, che hanno alunni con DSA, soprattutto se non in continuità con gli anni scolastici precedenti, consultano i documenti riguardanti l'allievo in segreteria. Non si possono fare fotocopie della documentazione o portare la stessa in un altro luogo che non sia la segreteria.
- I docenti del team della primaria e del Consiglio di Classe della secondaria propongono, se necessario, l'utilizzo di strumenti alternativi per l'alunno con DSA.
- L'insegnante referente del plesso raccoglierà le richieste per eventuali acquisti (ad es: libri, CD, attrezzature specifiche, ecc..). Il materiale a disposizione degli alunni con DSA e dei loro insegnanti, sarà organizzato e custodito in classe, se non utilizzato anche da altri, altrimenti in uno spazio stabilito, in modo che sia facilmente accessibile a tutti.
- Durante le programmazioni settimanali della scuola Primaria e i Consigli di Classe della secondaria sarà sempre riservato un momento di confronto sulla situazione specifica dell'alunno con DSA e alle attività individualizzate per lui programmate.
- I docenti del Consiglio di Classe, come da Nota MIUR 5744 del 28 maggio 2009, sono tenuti, per l'alunno con DSA con segnalazione scolastica, alla stesura del PdP, utilizzando il modulo predisposto ed approvato dal Collegio Docenti, contenente:
 - la descrizione del funzionamento delle abilità strumentali (lettura, scrittura, calcolo...),
 - il grado di consapevolezza da parte dell'alunno delle sue difficoltà,
 - le eventuali modificazioni degli obiettivi didattici
 - l'elenco delle misure dispensative e compensative che s'intendono utilizzare, rispettando le seguenti scadenze:



ISTITUTO COMPRENSIVO "IL GUERCINO"

Via D. Alighieri , 6 - Tel. (051) 904030 - Fax (051) 6857738
44042 C E N T O (FERRARA)

E-Mail : FEIC81800P@ISTRUZIONE.IT - FEIC81800P@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F. 90012650389

<http://www.istitutocomprendivo1cento.it>

- Alunno nuovo certificato: entro 2 mesi dal momento del protocollo della diagnosi
 - Anni successivi: entro il 30 novembre
-
- Il PdP dev'essere:
 - firmato dagli insegnanti di classe della scuola Primaria, dal coordinatore di classe della scuola Secondaria
 - dalla famiglia,
 - inserito nel fascicolo personale dell'alunno.